

**COMUNE DI SAN VENANZO – PROVINCIA DI TERNI**  
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

**AREA AMMINISTRATIVA**

**UFFICIO MATRIMONI**

N. 23  DEL 15.02.2016	OGGETTO: PROGETTO "MATRIMONI CIVILI NELLE RESIDENZE DI PREGIO" - AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DI COMODATO D'USO.
-----------------------------	--

In data 15.02.2016 nel proprio ufficio;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che sulla proposta della presente Determinazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis – comma 1 – del T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Augusta Millicci

Il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile (art. 147 bis – c. 1 – T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE UFF. RAGIONERIA


Dott. Tonello Roberto

- Visto il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Visto il vigente "Regolamento di Organizzazione" degli Uffici e dei Servizi;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 67 del 10.07.2015 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2015;
- Visti i decreti del Sindaco n. 98, 99, 100 del 02.01.2016 e n. 101 del 29.1.2016;

- Premesso che:
  - con atto di G.C. n. 7 del 29.1.2016 "Progetto matrimonio civile nelle residenze di pregio", la Giunta Comunale ha stabilito di mettere a disposizione di coloro che hanno scelto San Venanzo per officiare il proprio matrimonio con rito civile, anche residenze di pregio di proprietà privata al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio storico - artistico di tutto il territorio comunale;
  - con lo stesso atto è stato dato mandato al Responsabile incaricato del procedimento di procedere alla comunicazione dell'iniziativa attraverso un avviso pubblico;
- Ritenuto, in esecuzione, provvedere all'emanazione dell'avviso pubblico per l'individuazione di residenze di pregio ubicate nel comune di San Venanzo ove celebrare il matrimonio con rito civile rivolto a soggetti privati proprietari di residenze di pregio, incluse quelle destinate ad attività ricettive alberghiere e di ristorazione;
- Ritenuto inoltre che gli accordi tra le parti siano regolati attraverso la stipula di un "Contratto di comodato d'uso" secondo le linee di cui all'allegato "B";
- Ravvisata l'opportunità di istituire con successivo atto una Commissione di valutazione delle adesioni all'iniziativa "Matrimonio civile nelle residenze di pregio";

DETERMINA

- Di promuovere l'iniziativa "Matrimonio civile nelle residenze di pregio" come definita con atto di Giunta Comunale n. 7 del 29.1.2016;
- Di approvare l'allegato "Avviso pubblico per l'individuazione di residenze di pregio ubicate nel comune di San Venanzo ove celebrare il matrimonio con rito civile rivolto a soggetti privati proprietari di residenze di pregio, incluse quelle destinate ad attività ricettive alberghiere e di ristorazione", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, Allegato "A" e contenente lo schema di domanda Allegato "B";
- Di provvedere a pubblicare l'avviso medesimo, mediante affissione all'Albo Pretorio on-line, per un periodo di 15 giorni e relativa pubblicazione sul sito internet del Comune: [www.comune.sanvenanzo.tr.it](http://www.comune.sanvenanzo.tr.it);
- Di stabilire che le richieste pervenute saranno valutate in ordine di arrivo al protocollo del Comune di San Venanzo da apposita Commissione esaminatrice, da nominare con successivo atto del Responsabile incaricato del procedimento;
- Di ritenere che la Commissione esaminatrice qualora ne ravvisi la necessità possa chiedere precisazioni ed informazioni integrative rispetto a quelle previste nell'avviso pubblico oltre a provvedere alla verifica dell'idoneità dei locali/ambienti proposti;
- Di indicare quale modalità di accordo tra le parti (Comune e soggetti privati) il contratto di comodato d'uso da stipulare ai soli fini della celebrazione (formalizzazione dell'atto di matrimonio) del matrimonio con rito civile, secondo lo schema di cui all'allegato "C" parte integrante al presente atto;
- Di stabilire, per la natura dell'iniziativa che il contratto di comodato d'uso abbia la durata di anni due a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso;
- Di riservarsi l'adozione di successivi provvedimenti per il compimento dell'iniziativa;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.



**COMUNE DI SAN VENANZO**  
**PROVINCIA DI TERNI**

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI RESIDENZE DI PREGIO UBICATE NEL  
COMUNE DI SAN VENANZO OVE CELEBRARE IL MATRIMONIO CON RITO CIVILE  
RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI PROPRIETARI DI RESIDENZE DI PREGIO, INCLUSE  
QUELLE DESTINATE AD ATTIVITA' RICETTIVE ALBERGHIERE E DI RISTORAZIONE

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 106 (matrimonio - luogo della celebrazione) del codice civile  
"Libro primo - delle persone e della famiglia - capo III, sezione IV";

Visto l'art. 3 (uffici separati) del D.P.R. 3 novembre 2000 n.396  
"Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello  
stato civile";

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi  
sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di certificazioni  
amministrative;

Visto il D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati  
personali;

Vista la delibera di Giunta comunale n. del "Progetto  
Matrimonio civile nelle residenze di pregio. Determinazioni";

Vista la propria Determinazione Dirigenziale n. del  
"Progetto - Matrimonio civile nelle residenze di pregio. Avviso pubblico e  
schema di comodato d'uso";

RENDE NOTO

L'Amministrazione Comunale di San Venanzo intende offrire a coloro che  
scelgono San Venanzo per la celebrazione del proprio matrimonio civile, non  
solo sale comunali, ma anche in locali/ambienti di ville, dimore storiche e  
residenze di pregio nell'ottica di valorizzare la cultura e il patrimonio  
storico - artistico di tutto il territorio comunale, incluse quelle  
destinate ad attività ricettive alberghiere e di ristorazione.

Il presente avviso è rivolto a tutti i soggetti privati proprietari di  
residenze di pregio, comprese quelle destinate ad attività alberghiere e di  
ristorazione, ubicate nel territorio del Comune di San Venanzo.

Gli interessati dovranno inviare istanza redatta su carta legale,  
dichiarando:

1. la disponibilità di aderire all'iniziativa,
2. l'indicazione della residenza,
3. l'impegno di destinare un locale/ambiente alla celebrazione del  
matrimonio con rito civile,
4. il possesso del bene con l'indicazione dell'atto che lo comprova.

La domanda dovrà contenere le indicazioni come da modello allegato e  
trasmessa all'ufficio protocollo - Piazza Roma, 22 - 05010 San Venanzo - in

busta chiusa, con l'indicazione del mittente e la dicitura "residenze di pregio per matrimoni civili", entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Le richieste pervenute saranno valutate, in ordine d'arrivo, da un'apposita commissione che si riserva di chiedere precisazioni ed informazioni integrative, oltre a verificare l'idoneità dei locali/ambienti proposti.

Provata la fattibilità di acquisire in - comodato d'uso - un locale/ambiente all'interno dell'edificio, verranno istituiti, a norma dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, Uffici di Stato Civile distaccati per la sola funzione di celebrazione dei matrimoni civili.

L'indicazione delle dimore e le conseguenti istituzione di Uffici di Stato Civile distaccati avverrà con successivi atti dell'Amministrazione comunale, informato il Prefetto della Provincia di Terni.

---

---

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta Millucci.

Informazioni relative alla procedura potranno essere richieste all'ufficio di Stato Civile del Comune di San Venanzo.

Il presente avviso è affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul sito internet del Comune [www.comune.sanvenanzo.tr.it](http://www.comune.sanvenanzo.tr.it).

Dalla Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE

SCHEMA DI DOMANDA

Al Sindaco  
del Comune di San Venanzo

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla procedura per l'individuazione di residenze di pregio ubicate nel comune di San Venanzo ove celebrare il matrimonio con rito civile.

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a .....  
il ....., residente in ..... via/p.zza ..... n. ....  
Tel. .... cell. .... e-mail .....

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'individuazione di residenze di pregio ubicate nel comune di San Venanzo ove celebrare il matrimonio con rito civile e a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

- di aderire all'iniziativa "Matrimoni nelle residenze di pregio",
- di mettere a disposizione un locale/ambiente dell'edificio .....,
- di possedere il bene, come risulta dall'atto .....,
- di essere disponibile a produrre chiarimenti, qualora il Comune ne ravvisi la necessità.

Dichiara inoltre:

- di aver preso visione delle condizioni previste dal progetto in argomento,
- di autorizzare il Comune di San Venanzo, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali contenuti nel presente documento e suoi allegati, ai fini della presente procedura.

Fa presente di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente indirizzo

.....

data

.....

Firma

.....

Allegati:

- planimetria dell'edificio evidenziando il locale/ambiente destinato alla celebrazione del matrimonio con rito civile;
- copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscritto.

CONTRATTO DI COMODATO D'USO DI LOCALI E/O AMBIENTI COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "....." PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE.

L'anno..... e giorno..... del mese..... nella sede comunale di.....,

tra:

1) Comune di....., con sede..... (C.F. è partita IVA.....), comodatario, di seguito denominato "Comune", rappresentato da..... in qualità di Responsabile del Servizio, giusto Decreto Sindacale n. 101 del 29.1.2016.

2) Il Sig..... nato a..... il..... C.F..... nella sua qualità di ..... della ..... , comodante.

Si conviene e si stipula quanto segue

---

---

#### Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominato..... e posto in....., mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

#### Articolo 2 - Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso al Comune, che accetta, gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al Foglio n....., Particella n..... del comune di San Venanzo, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto. Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in data..... ed allegato al presente atto.

#### Articolo 3 - Destinazioni d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati esclusivamente del Comune per la celebrazione dei matrimoni civili. Il comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

#### Articolo 4 - Condizioni e Tariffe

Le tariffe di spettanza del Comune dovute ed il calendario di possibili celebrazioni, saranno determinati con apposito atto di Giunta Comunale nel rispetto del vigente Regolamento Comunale.

#### Articolo 5 - Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico,
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni,
- una sedia/poltroncina per il celebrante

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti. Nel corso del rito il luogo celebrazione è ad ogni effetto

"Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive di decoro.

#### **Articolo 6 - Accessibilità del luogo di celebrazione**

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

#### **Articolo 7 - Responsabilità ed obbligazioni del Comune**

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso, il comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi.

#### **Articolo 8 - Responsabilità ed obbligazioni del comodante**

Il comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. A carico dello stesso sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile.

#### **Articolo 9 - Durata**

Il presente contratto avrà la durata di due anni dalla data di stipulazione del presente atto.

#### **Articolo 10 - Modifica**

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

#### **Articolo 11 - Avvio e decadenza**

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto sarà provveduto con delibera di Giunta Comunale all'Istituzione di separato Ufficio di Stato Civile come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000. L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari. E' facoltà delle parti recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R., con preavviso di 6(sei) mesi.

#### **Articolo 12 - Spese contrattuali**

Le spese di stipula e di registrazione del presente atto sono a carico del Comodante. *Il presente contratto di comodato è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131*

#### **Articolo 13 - Controversie**

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e Leggi in Vigore. Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è componente il foro di Terni.

Letto, approvato e sottoscritto.

-----

.....

DETERMINAZIONE N. 23 DEL 15/2/2016

---

La presente determinazione:

non comportando impegno di spesa non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 - comma 9 - D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151 comma 4 - D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

---

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 153 - comma 5 - D.lgs. n.267 del 18.08.2000

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile

A T T E S T A

La copertura finanziaria della spesa.

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Tonelli Roberto

---